

PAR FAS 2007-2013. LINEE DI AZIONE 1.1.1 E 1.1.3. E APQ MIUR-MISE REGIONE TOSCANA (DGRT 758 DEL 16.09.2013): ELEMENTI ESSENZIALI BANDO FAR FAS 2014.

Descrizione delle finalità dell'intervento

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Toscana intendono promuovere la realizzazione di progetti di ricerca fondamentale, industriale e sviluppo sperimentale da parte di imprese in collaborazione con organismi di ricerca in alcuni ambiti di intervento prioritari stabiliti nell'Accordo di Programma, approvato in schema con la Delibera di Giunta Regionale n. 1208 del 28 dicembre 2012 e firmato da Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (d'ora in avanti "MIUR") e Regione Toscana in data 13 maggio 2013 e ulteriormente dettagliati nell'Accordo di Programma Quadro (d'ora in avanti "APQ") fra MIUR, Ministero dello Sviluppo Economico (d'ora in avanti "MISE") e Regione Toscana (d'ora in avanti anche "RT") approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 758 del 16 settembre 2013 e firmato il 7 novembre 2013. Il bando, conformemente alle politiche della ricerca e dell'innovazione stabilite dal PRS 2011-2015 e dall'Atto di Indirizzo pluriennale in materia di Ricerca e Innovazione 2011-2015, finanzia progetti di ricerca e sviluppo con i seguenti obiettivi prioritari:

- favorire la collaborazione tra imprese e sistema della ricerca per l'elaborazione di progetti che rispondano alle esigenze di innovazione e competitività;
- agevolare lo scambio di conoscenze e competenze tra imprese e tra imprese e organismi di ricerca, incentivando la creazione di aggregazioni;
- favorire le ricadute sul territorio in termini di impatto sull'occupazione, sulla competitività del sistema produttivo toscano, aumentando il contenuto tecnico-scientifico di prodotti, processi e/o servizi;
- qualificare il capitale umano attraverso l'integrazione tra i diversi soggetti della ricerca in ambito regionale, nazionale e internazionale.

Gli ambiti di intervento prioritari, individuati dall'Accordo di Programma MIUR-RT ed ulteriormente dettagliati nell'APQ MIUR-MISE-RT, sono i seguenti:

1. *Nuove tecnologie del settore energetico, con particolare riferimento al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili*; particolare attenzione sarà prestata a:

- tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- pratiche produttive, materiali e soluzioni per il risparmio energetico o ad alta prestazione energetica;
- sistemi geotermici integrati;
- impianti su piccola scala;
- *smart grids*, sistemi di accumulo energetico, sistemi di conversione ed efficienza energetica, e altre tecnologie abilitanti per il risparmio e l'efficienza energetica nell'ambito delle *smart communities* e della *social innovation*.

2. *Piattaforma tecnologica integrata per l'optoelettronica, la fotonica, l'ICT, la robotica e le altre tecnologie abilitanti connesse*; particolare attenzione sarà prestata a:

- applicazioni delle tecnologie *Information and Communication Technology* (ICT), delle tecnologie fotoniche e della robotica;
- sensoristica, applicazioni ottiche e informatiche per il controllo dell'ambiente, delle attività produttive, della mobilità e delle altre attività umane;
- tecnologie per l'aerospazio e la sicurezza (ad esempio: sensori, applicazioni ottiche e comunicazioni);
- tecnologie per la comunicazione e trasmissione dati (ad esempio: reti ad alta velocità).

Individuazione dei beneficiari con la puntuale definizione dei requisiti che gli stessi devono possedere e eventuali punteggi minimi di ammissibilità

I beneficiari sono quelli individuati dal Documento di Dettaglio del PAR FAS 2007/2013 – versione 6 (Delibera di Giunta Regionale n. 460 del 17.06.2013), dall'Accordo di Programma MIUR-RT, approvato in schema con delibera di Giunta Regionale n. 1208 del 28 dicembre 2012 e firmato in data 13 maggio 2013 e ribaditi nell'APQ in materia di ricerca ed innovazione tra MISE, MIUR e RT per la realizzazione degli interventi relativi alla linea d'azione 1.1 del PAR FAS 2007-2013, approvato in schema con la Delibera di Giunta Regionale n. 758 del 16 settembre 2013 e firmato in data 7 novembre 2013.

Il bando si articola in due linee d'azione – Linea A e Linea B – che si distinguono in relazione ai massimali di investimento dei progetti e ai destinatari:

- **Linea A:** La Linea A finanzia progetti presentati da ATS, costituite o costituende, composte da micro, piccole e medie imprese (d'ora in avanti "PMI") in collaborazione effettiva obbligatoria con almeno un organismo di ricerca (d'ora in avanti "OR"). Le ATS devono obbligatoriamente essere composte da non più di cinque PMI e devono prevedere la partecipazione di almeno una microimpresa o una piccola impresa. Il Capofila deve essere necessariamente scelto tra le imprese.
 - **PMI:** le PMI, complessivamente, devono sostenere una percentuale pari ad almeno il 50% e non superiore al 70% dei costi complessivi di progetto;
 - **OR:** l'OR deve sostenere almeno il 30% ma meno del 50% dei costi ammissibili di progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati del progetto di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte; nel caso di più OR, il valore cumulativo dei costi ammissibili di tutti gli OR non può essere inferiore al 30% dei costi complessivi di progetto. Tutti gli OR, cumulativamente, non possono sostenere una quota pari o superiore al 50% dei costi complessivi di progetto;
- **Linea B:** La Linea B finanzia progetti presentati da ATS, costituite o costituende, composte da grandi imprese (d'ora in avanti "GI") e/o PMI in collaborazione effettiva obbligatoria con almeno un OR. Le ATS devono obbligatoriamente essere composte da non più di cinque imprese (GI e/o PMI) e devono prevedere la partecipazione di almeno una microimpresa o una piccola impresa. Il Capofila deve essere necessariamente scelto tra le imprese.
 - **GI/PMI:** le GI/PMI, complessivamente, devono sostenere una percentuale pari ad almeno il 50% e non superiore al 70% dei costi complessivi di progetto.
 - **OR:** l'OR deve sostenere almeno il 30% ma meno del 50% dei costi ammissibili di progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte. Nel caso di più OR, il valore cumulativo dei costi ammissibili di tutti gli OR non può essere inferiore al 30% dei costi complessivi di progetto. Tutti gli OR, cumulativamente, non possono sostenere una quota pari o superiore al 50% dei costi complessivi di progetto.

I requisiti di ammissibilità che devono essere posseduti dai soggetti proponenti sono quelli previsti, oltre che dagli atti già citati, dalla Delibera GR n. 18 del 13.1.2014 "Bando Standard", laddove applicabili.

Indicazione della tipologia di finanziamento, del valore massimo dell'agevolazione da concedere e della percentuale di cofinanziamento eventualmente richiesta al soggetto beneficiario

La dotazione finanziaria disponibile per il bando è pari complessivamente a euro 51.140.000,00 dei quali:

- euro 21.440.000,00 a valere sulle linee d'azione 1.1 "Sistema Pubblico della Ricerca" dell'Asse 1 del PAR FAS della Regione Toscana; i fondi saranno utilizzati per contributi a fondo perduto per attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate dalle università e dagli altri organismi di ricerca pubblici e privati operanti sul territorio regionale;
- euro 29.700.000,00 a valere sui fondi FAR messi a disposizione dal MIUR nell'ambito dell'Accordo di Programma MIUR-RT, per attività di ricerca industriale e non preponderante sviluppo sperimentale realizzati da imprese operanti sul territorio regionale. Tali fondi ammontano a:
 - euro 14.700.000,00 da destinare a titolo di contributo a fondo perduto;
 - euro 15.000.000,00 da destinare a titolo di finanziamento a credito agevolato.

Le dotazione finanziaria sarà utilizzata per progetti di ricerca, con attività di ricerca fondamentale, attività di sviluppo sperimentale e attività di preponderante ricerca industriale realizzati da ATS, costituite o costituende, composte da imprese e organismi di ricerca, nella misura massima delle percentuali di costi ammissibili dettagliate nelle tabelle seguenti:

Linea A

Ricerca Fondamentale	aiuto non rimborsabile	aiuto rimborsabile	intensità d'aiuto massima (ESL)
PI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
MI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
GI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
OR	80%	0%	80%
Ricerca Industriale	aiuto non rimborsabile	aiuto rimborsabile	intensità d'aiuto massima (ESL)
PI	60%	Fino al 30%	80%
MI	50%	Fino al 40%	75%
GI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
OR	80%	0%	80%
Sviluppo Sperimentale	aiuto non rimborsabile	aiuto rimborsabile	intensità d'aiuto massima (ESL)
PI	40%	Fino al 30%	60%
MI	30%	Fino al 40%	50%
GI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
OR	60%	0%	60%

Linea B

Ricerca Fondamentale	aiuto non rimborsabile	aiuto rimborsabile	intensità d'aiuto massima (ESL)
PI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
MI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
GI	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>	<i>non ammesse</i>
OR	80%	0%	80%
Ricerca Industriale	aiuto non rimborsabile	aiuto rimborsabile	intensità d'aiuto massima (ESL)
PI	60%	Fino al 30%	80%
MI	50%	Fino al 40%	75%
GI	40%	Fino al 50%	65%
OR	80%	0%	80%
Sviluppo Sperimentale	aiuto non rimborsabile	aiuto rimborsabile	intensità d'aiuto massima (ESL)
PI	40%	Fino al 30%	60%
MI	30%	Fino al 40%	50%
GI	20%	Fino al 50%	40%
OR	60%	0%	60%

Indicazione della tipologia degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili nonché degli eventuali massimali di spesa dei beneficiari

Le dotazione finanziaria sarà utilizzata per progetti di ricerca, con attività di ricerca fondamentale, attività di sviluppo sperimentale e attività di preponderante ricerca industriale realizzati da ATS, costituite o costituente, composte da imprese e organismi di ricerca.

Il costo totale dei singoli progetti presentati non deve:

- per la **Linea A** essere inferiore a euro 1.000.000,00 e superiore a euro 3.000.000,00.
- per la **Linea B** essere inferiore a euro 3.000.000,00 e superiore a euro 15.000.000,00. In ogni caso il contributo complessivo per singolo partner non può superare euro 7.500.000,00.

Le spese ammissibili per la realizzazione dei progetti di ricerca sono quelle contenute nel Documento di Dettaglio del PAR FAS 2007/2013 – versione 6 (Delibera di Giunta Regionale n. 460 del 17.06.2013).

Individuazione dei criteri di valutazione delle richieste di finanziamento con la predeterminazione delle priorità, delle premialità e dei punteggi da assegnare ad ogni parametro

I criteri di valutazione, le priorità e le premialità sono quelle individuate nel Documento di Dettaglio del PAR FAS 2007/2013 – versione 6 (Delibera di Giunta Regionale n. 460 del 17.06.2013).

Di seguito i punteggi che vengono attribuiti ad ogni parametro:

Criterio di selezione	Parametri di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio minimo
A) Grado di innovazione del progetto	- innovazione di prodotto; - innovazione di processo; - nuove procedure, standard e protocolli.	Fino a 20	8
B) Affidabilità dei soggetti proponenti	- esperienze già acquisite nella conduzione di progetti analoghi; - qualificazione tecnico scientifica (adeguatezza e complementarietà delle competenze coinvolte) del team responsabile delle attività; - collegamento con reti di ricerca e sviluppo sperimentale nazionali e internazionali.	Fino a 20	8
C) Replicabilità dei risultati	- attraverso processi di qualificazione professionale e di disseminazione di competenze; - attraverso processi di trasferimento dei risultati; - attraverso la diffusione di modelli organizzativi, procedure, standard e protocolli.	Fino a 10	4
D) Validità tecnica, validità economica, rilevanza e credibilità del progetto	- validità tecnica: analisi dell'innovatività degli aspetti tecnici e scientifici della proposta (da valutare sulla base di opportuni parametri internazionali) e verifica della loro fattibilità; - validità economica: coerenza tra i costi e i risultati attesi e sostenibilità; - rilevanza: importanza del progetto nell'ambito delle strategie ambientali e di sostenibilità della Regione Toscana, nel rispetto della sostenibilità finanziaria.	Fino a 40	16
E) Attitudine del progetto a creare validi rapporti di rete	- progetti collegati con distretti produttivi, distretti tecnologici identificati dalla Regione Toscana e reti di servizi regionali; - progetti a carattere multidisciplinare (per discipline comprese negli ambiti tematici) e multicentrico.	Fino a 10	4

Si precisa che le proposte progettuali devono conseguire entrambi i seguenti punteggi minimi:

- un punteggio minimo in relazione a ciascun criterio di selezione, come indicato nella tabella sopra riportata;
- un punteggio minimo totale, derivante dalla somma dei punteggi assegnati in relazione ai criteri di selezione, pari a 60 punti; la somma dei punteggi assegnati in relazione ai criteri di selezione potrà essere al massimo di 100 punti.

Si specifica che non saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte progettuali che:

- in relazione a ciascun criterio di selezione, raggiungeranno un punteggio inferiore al minimo richiesto per quel criterio;
- pur avendo raggiunto, all'interno di ciascun criterio di selezione, il punteggio minimo, non raggiungano almeno 60 punti in relazione alla somma dei punteggi.

Premialità

Tutte le proposte progettuali che, in relazione a ciascun criterio di selezione, raggiungeranno un punteggio uguale o superiore al minimo richiesto e che totalizzeranno almeno 60 punti in relazione alla somma dei punteggi, saranno oggetto di verifica ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità. Il suddetto punteggio di premialità verrà assegnato in caso di possesso di uno o più dei requisiti elencati nei successivi punti a), b) e c), ovvero:

- a) Promozione e qualificazione dell'occupazione in termini di occupazione aggiuntiva nelle funzioni di R&S, ovvero nuovi addetti alla R&S assunti specificatamente per il progetto con contratti a tempo determinato e contratti a progetto, max punti 12;*
- b) Capacità di favorire le pari opportunità di genere e non discriminazione, max punti 2;*
- c) Contributo alla riduzione delle pressioni e degli effetti sull'ambiente e territorio, max punti 6;*

Definizione del quadro finanziario

La dotazione finanziaria disponibile per il bando è pari complessivamente a euro 51.140.000,00 così articolati:

- Fondi FAS, euro 21.440.000,00 di cui alle prenotazioni generiche n. 20131372 assunta sul capitolo 61460 e n. 20131371 assunta sul capitolo 43091 con la Delibera della Giunta Regionale n. 758 del 16.09.2013;
- Fondi FAR euro 29.700.000,00 messi a disposizione dal MIUR nell'ambito dell'Accordo di Programma MIUR-RT di cui:
 - euro 14.700.000,00 da destinare a titolo di contributo a fondo perduto;
 - euro 15.000.000,00 da destinare a titolo di finanziamento agevolato.